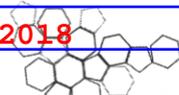




ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0027047.29-11-2018



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

TRASMISSIONE VIA PEC

ISPRA

PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0068144 Data 29/11/2018
Tit. C Partenza

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - DVA - DIV. III AIA
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

Centrale termoelettrica di Ergosud S.p.A.,
Località Santa Domenica - 88831 Scandale (KR)
Sede legale Via di San Basilio 48 - 00187 Roma,
ergosud@legalmail.it

Copia ARPA Calabria - Sede Centrale
Catanzaro in via Lungomare
(Loc. Mosca - zona Giovino - Porto)
direzionegenerale@pec.arpacalabria.it
c.migliorino@arpacal.it

RIFERIMENTO: DVA-DEC-2011-31 del 31.01.2011 - Autorizzazione ambientale integrata per l'esercizio della centrale termoelettrica di Ergosud S.p.A., sita a Scandale (KR)

OGGETTO: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 10.07.2018 al 12.07.2018 redatta da ISPRA.

Con i migliori saluti

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Dr. Ing. Gaetano Battistella

Allegato: Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per la Centrale termoelettrica di Ergosud S.p.A., Località Santa Domenica - 88831 Scandale (KR)

Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria

(valida come visita in loco ai sensi dell'ex art. 29-decies comma 5)

Attività ispettiva ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

ERGOSUD S.p.A. – Centrale Termoelettrica

Autorizzazione Ministeriale n. DVA- DEC - 2011- 31 DEL 31/01/2011

Visita in loco effettuata dal 10luglio2018 al 12 luglio 2018

Data di emissione 31.10.2018

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità della presente relazione.....	3
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi della relazione	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	4
2.1	Dati identificativi del gestore	4
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	4
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	5
3.1	Evidenze oggettive	5
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere	5
4	Allegati	6

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Ispezione ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Ispezione ambientale ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Ispezione ambientale straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato predisposto da Vincenzo De Gironimo (ISPRA) sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco dal 10 al 12 luglio 2018:

Salvatore Servili	ISPRA (Sezione ISP)
Vincenzo De Gironimo	ISPRA (Sezione ISP)
Clemente Migliorino	ARPACAL
Pietro Capone	ARPACAL
Pasqualino Cerminara	ARPACAL
Francesco Iuliano	ARPACAL

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: ERGOSUD S.p.A.

Sede stabilimento: SCANDALE (KR)

Gestore: Alberto Barbieri

Delegato ambientale: Alberto Barbieri

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001 e EMAS

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59", il Gestore ha inviato al MATTM ed ad ISPRA, in data 31/01/2018 con nota prot. 0000111-2018-88-23 P, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota prot. 0000118-2018-20-15 P del 30/04/2018, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2017, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive

La visita in loco si è svolta dal 10 luglio 2018 al 12 luglio 2018. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 12 luglio 2018.

Il Gruppo Ispettivo dopo la riunione di apertura, ha proceduto al sopralluogo dell'impianto che ha riguardato:

- a) Punto di emissione convogliata TG2;
- b) la cabina SME e la sala controllo;
- c) i serbatoi di stoccaggio e relativi bacini di contenimento impermeabilizzati, delle materie prime;
- d) i depositi dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- e) gli impianti di raccolta delle acque meteoriche;
- f) impianto di trattamento delle acque di processo;
- g) scarico finale delle acque di seconda pioggia e relativo punto di campionamento.

Successivamente al sopralluogo il GI ha proceduto alla ispezione documentale che ha riguardato:

1. l'approvvigionamento e la gestione dei combustibili e delle altre materie prime;
2. l'emissioni convogliate in atmosfera con: la verifiche dell'effettuazione dei monitoraggi continui e discontinui richiesti; le verifiche a campione del rispetto dei limiti emissivi autorizzati nonché la verifica delle registrazioni e la corretta gestione dello SME;
3. l'emissioni non convogliate in atmosfera (LDAR, programma di manutenzione e relativi interventi effettuati);
4. l'emissioni in acqua con: la verifica degli obblighi di analisi previsti dal PMC e i risultati delle stesse;
5. il monitoraggio acque sotterranee con: la verifica degli obblighi di analisi annuali previsti dal PMC e i risultati delle stesse;
6. il monitoraggio dei corsi d'acqua superficiali con: la verifica degli obblighi di analisi annuali previsti dal PMC e i risultati delle stesse;
7. i rifiuti con: la verifica a campione della filiera dello smaltimento di un rifiuto non pericoloso e di un rifiuto pericoloso (CER 170203 e- CER* 130208); applicazione del Regolamento UE 2017/997; adozione "Piano di riduzione dei rifiuti";
8. il rumore con: la presa visione ed acquisizione della relazione dell'ultima campagna acustica effettuata ad ottobre 2015.

Elenco dei documenti acquisiti in copia:

1. Procure del Gestore
2. Planimetria impianto
3. Consumo materie prime mese di Febbraio 2018

4. Analisi gas e scheda tecnica gasolio
5. Prove di tenuta (2016) serbatoio ammoniaca, vasca polielettrolita, bacino di contenimento HCl
6. Registro consumo acqua primo trimestre 2018
7. Registrazione produzione e consumo energia elettrica 1-8 luglio 2018
8. Registrazione SME 9 e 10 luglio 2018 (C1 e C2) e 23 agosto 2017 CA
9. QAL2 del 10-13 ottobre 2017 e 10-12 gennaio 2017 (C1) e QAL2 del 1-4 agosto 2017 (C2)
10. Registrazione transitori TG1 mese di giugno 2018
11. Registrazione emissioni da sorgenti non significative gennaio/giugno 2018
12. Scheda mensile controllo emissioni fuggitive giugno 2018
13. Analisi acque di scarico del 4 e 13 gennaio 2018
14. Analisi acque sotterranee e superficiali II semestre 2017 e verbale di campionamento giugno 2018
15. Campagna acustica ottobre 2015
16. CER 130208* E 170203 – Analisi, registro di carico e scarico, autorizzazioni trasportatore e destinatario
17. Piano riduzione rifiuti
18. Documentazione fotografica

La visita in loco non ha comportato campionamenti di matrici ambientali e pertanto non sono previste attività analitiche ulteriori.

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Per effetto della visita in loco non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 10/07/2018 al 12/07/2018
Data chiusura visita in loco	12/07/2018
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO

Accertamento violazioni e proposta di diffida		NO
Condizioni per il gestore	1	<p><u>Area dei rifiuti pericolosi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • svuotare il bacino di contenimento del primo container dall'acqua meteorica presente e individuare e riparare i punti di penetrazione della stessa • ripulire dal terriccio e dalla polvere il bacino di contenimento del secondo container
	2	<p><u>Area di raccolta sali provenienti dall'impianto cristallizzatore:</u></p> <p>riparare, entro il 30 settembre 2018, la pavimentazione parzialmente ammalorata del bacino di contenimento presente nell'area ed inviare all'Autorità competente relativa documentazione.</p>
	3	<p><u>Scarichi idrici e relativi punti di monitoraggio:</u></p> <p>al riguardo il GI segnala la necessità di ripristinare la cartellonistica identificativa della postazione in quanto non perfettamente leggibile e di inviare all'Autorità competente, entro il 30 settembre 2018, la documentazione che dimostri l'intervento eseguito.</p>
	4	<p><u>Caratterizzazione rifiuti:</u></p> <p>entro il 30 settembre 2018, il Gestore invierà all'Autorità competente i rapporti di analisi di caratterizzazione dei rifiuti con evidenza di conformità alla nuova normativa.</p>
Richiesta di miglioramento		Il GI, consiglia un'accurata manutenzione del fondo dei bacini di contenimento avendo rilevato, in corrispondenza del container stoccaggio ammoniacca un'ampia area di ossidazione.

Il Gestore con nota prot. 0000288 del 28.09.2018 ha inviato le evidenze della ottemperanza alle condizioni e alla richiesta di miglioramento effettuate nel corso della visita Ispettiva, ad eccezione di parte della condizione 2 dove viene dichiarato che *“la riparazione dei punti di penetrazione della è in*

corso di esecuzione". Quest'ultimo intervento potrà essere verificato nel corso della prossima visita ispettiva.

4 Allegati

- Verbale di svolgimento e chiusura visita ispettiva ordinaria

**VERBALE DI INIZIO, DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3

Installazione	CENTRALE TERMOELETTRICA
Società	ERGOSUD S.p.A.
Ubicazione installazione	SCANDALE (KR)
Provvedimento	DEC - 2011- 31 DEL 31/01/2011
Gazzetta Ufficiale	57 DEL 10/03/2011
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPACAL
Verbale di visita ispettiva ordinaria del	10- 12/07/2018

Il giorno 10 luglio 2018 alle ore 09:00 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma sotto riportato presso la Centrale termoelettrica della Società ERGOSUD S.p.A., ubicata nel Comune di Scandale (KR).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

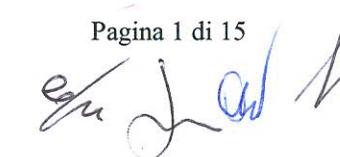
1. *Salvatore SERVILI* *ISPRA*
2. *Vincenzo DE GIRONIMO* *ISPRA*
3. *Clemente MIGLIORINO* *ARPACAL*
4. *Pietro CAPONE* *ARPACAL*
5. *Pasqualino CERMINARA* *ARPACAL*
6. *Francesco IULIANO* *ARPACAL*

Per la Società ERGOSUD S.p.A sono presenti:

1. *Alberto BARBIERI* *Gestore*



Pagina 1 di 15





ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI INIZIO, DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



2. *Benito CELI* Capo sezione esercizio
3. *Rosario SIMBARI* Capo sezione manutenzione
4. *Francesco OLIVERIO* RSPP
5. *Flavio STRIGARO* Manager ambientale
6. *Giuseppe ALBI* HSE

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare la Società ha messo a disposizione la seguente documentazione: planimetria del deposito temporaneo rifiuti.
3. Alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree d'interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
 - a) scarpe antinfortunistiche
 - b) elmetto di protezione
 - c) otoprotettori
 - d) occhiali

4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06; a tal fine la Società produce copia delle procure del Gestore (all.1).

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo;
3. acquisisce procura ambientale del Gestore (all. 1) e planimetria stabilimento (all.2).

PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
10/07/2018 mattino	Riunione di apertura Sopralluogo presso: depositi materie prime, depositi rifiuti, scarichi idrici e relativi punti di monitoraggio, sala macchine, cabina SME, sala di controllo	<i>Doc. da visionare/acquisire:</i> -certificazione Gestore -planimetria deposito temporaneo rifiuti -documentazione fotografica
10/07/2018 pomeriggio	Verifica documentale: Assetto impianti e consumi materie prime Emissioni in aria	<i>Doc: da visionare/acquisire:</i> certificazioni, registrazioni, procedure, documentazioni, ecc. ...
11/07/2018 mattino	Verifica documentale: Emissioni in acqua, suolo e sottosuolo Rumore	<i>Doc: da visionare/acquisire:</i> certificazioni, registrazioni, procedure, documentazioni, ecc. ...
11/07/2018 pomeriggio	Verifica documentale: Rifiuti Eventuali malfunzionamenti ed eventi incidentali	<i>Doc: da visionare/acquisire:</i> certificazioni, registrazioni, procedure, documentazioni, ecc. ...
12/07/2018 mattina	Riunione di chiusura Stesura e sottoscrizione verbale attività	





ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI INIZIO, DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



Il G.I. ha proceduto al sopralluogo.

Sopralluogo		
prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Punti di emissione in aria	PMC – Paragrafo 4	<p>Il GI ha verificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ accesso ai punti di prelievo del sistema impianto TG2; ○ i punti di campionamento e le flange che corrispondono a quanto prescritto nel Decreto AIA e nello specifico: <ol style="list-style-type: none"> 1. I punti di campionamento e di prelievo sono protetti dagli agenti atmosferici mediante una copertura fissa, 2. sono dotati di paranco per il sollevamento delle attrezzature, 3. le zone di accesso sono facilmente raggiungibili in condizione di sicurezza, 4. gli spazi di manovra sono adeguati e proporzionati al tipo di attività, 5. sono presenti prese di corrente (quadro elettrico) per l'alimentazione a 220V, 6. è presente la linea telefonica collegata con la sala controllo. Sono presenti sistemi di chiamata di emergenza e di comunicazione in prossimità dei punti di prelievo e durante il percorso di accesso (lungo le rampe di scale), 7. sono presenti quattro prese del diametro di 5 pollici con possibilità di innesto di sonda isocinetica riscaldata e con la presenza della contro flangia da tre pollici. Tali prese sono posizionate ad una altezza compresa tra 1,3 e 1,5 m dal piano di calpestio, 8. Il piano di calpestio nella zona di prelievo presenta un rivestimento continuo con caratteristiche antiscivolo elettrosaldato allo stesso piano di calpestio.
Cabina SME e sala di controllo	PMC – Paragrafo 3	<p>Durante il sopralluogo sono state controllate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ la cabina dello SME del modulo 2, acquisendo direttamente le caratteristiche tecniche degli analizzatori di NO_x , CO, O₂ della misurazione dei transitori. ○ E' stata accertata la presenza di bombole certificate. ○ E' stato visionato il sistema principale di controllo del sistema SME.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI INIZIO, DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



Sopralluogo		
prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		E' stata visionata la ripetizione dell'indicazione SME in sala controllo e richiesta documentazione relativa alle registrazioni (C1 e C2) del 9 e 10 luglio 2018 nonché la registrazione per il giorno 23 agosto 2017 per la caldaia ausiliaria (CA). (all.8).
Depositi materie prime	PMC – Paragrafo 3 Tabella 1	<p>Si è preso visione dello stoccaggio materie chimiche presenti nell'impianto. In particolare, i serbatoi e contenitori adibiti allo stoccaggio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carboidrazide-Ammoniaca-Sodio Metabisolfito; • Soda caustica-Sodio ipoclorito; • Acido Nitrico-Acido Cloridrico; <p>sono tenuti all'interno di container chiusi e dotati di fondo con vasche di raccolta per contenere eventuali spandimenti o sversamenti.</p> <p>Il GI, consiglia un'accurata manutenzione del fondo dei bacini di contenimento avendo rilevato, in corrispondenza del container stoccaggio ammoniaca un'ampia area di ossidazione.</p> <p>Nella zona di pretrattamento delle acque è stato rilevato lo stoccaggio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acido Cloridrico (tenuto in serbatoio all'interno di un bacino di contenimento); • Carbonato di sodio, Calce idrata e Polielettrolita (in serbatoi posti su superficie impermeabilizzata delimitata da cordoli di contenimento); <p>Nella zona di trattamento dei reflui oleosi sono presenti serbatoi contenenti reagenti chimici e reflui oleosi, anch'essi posti all'interno di un'area delimitata con cordoli di contenimento.</p> <p>Gli oli sono depositati in un'apposita area delimitata e coperta dotata di bacino di contenimento.</p> <p>I trasformatori dei Moduli 1e 2 sono dotati di apposito bacino per il contenimento di eventuali perdite.</p>
Depositi rifiuti	PMC – Paragrafo 7	<p>Relativamente alla gestione dei rifiuti tenuti in regime di deposito temporaneo si rileva la presenza di due aree ubicate in zone diverse dell'impianto di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la prima, posta in adiacenza del condensatore ad aria del modulo 1, adibita allo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, mediante

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI INIZIO, DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



Sopralluogo		
prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>contenitori plastici e metallici posti all'interno di due container chiusi e dotati di fondo con vasche di raccolta per contenere eventuali spandimenti o sversamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> la seconda, posta alle spalle della palazzina uffici, caratterizzata dall'uso di scarrabili coperti e posti sul piazzale esterno all'area produttiva dell'impianto, destinata allo stoccaggio di rifiuti non pericolosi. <p>Il GI ha osservato, nell'area dei rifiuti pericolosi che i bacini di contenimento di un container, sono quasi completamente occupati da acqua. Al riguardo il Gestore dichiara che, presumibilmente, si tratta di infiltrazione di acqua meteorica. Il GI ritiene necessario che tali bacini debbano essere svuotati al più presto e debbano essere individuati e riparati i punti di penetrazione di acqua meteorica.</p> <p>Il GI segnala inoltre la necessità che venga ripulito, da terriccio e polvere, il bacino di contenimento del secondo container.</p> <p>I sali derivanti dall'impianto cristallizzatore, risultano convogliati e raccolti all'interno di appositi contenitori big bags, per il successivo smaltimento. L'area di raccolta è dotata di bacino di contenimento con griglie per il recupero dei liquidi. A riguardo il Gestore dichiara che il materiale deve perdere la frazione acquosa, che viene recuperata, e quindi tali sali restano in quell'area d'impianto fino al completamento della disidratazione. Al termine di tale fase il sale essiccato diventa un rifiuto e come tale viene gestito. Il Gestore dichiara che il sale, non appena essiccato, viene immediatamente smaltito da ditta autorizzata. Il GI evidenzia la necessità di riparare la pavimentazione del bacino di contenimento che risulta parzialmente ammalorata. L'intervento dovrà essere eseguito entro il 30 settembre 2018 e inviata all'Autorità competente relativa documentazione.</p>
Impianti di trattamento acque	PMC – Paragrafo 5	<p>Sono state ispezionate le seguenti aree dell'impianto:</p> <ul style="list-style-type: none"> sistema di raccolta acque piovane: è stata visionata sia la vasca di raccolta delle acque di prima pioggia, dotata di paratoia per la regimentazione dei flussi di prima e seconda pioggia, che la zona dei

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI INIZIO, DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



Sopralluogo		
prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>serbatoi destinati alla raccolta dei reflui recuperati mediante successivo trattamento e reimmissione nel sistema.</p> <ul style="list-style-type: none"> sono state visionate le diverse sezioni dell'impianto adibite al trattamento delle acque di processo (impianto di pretrattamento, impianto biologico, di trattamento acque potenzialmente inquinabili da oli, di produzione acque demineralizzate, di evaporazione/cristallizzazione).
Scarichi idrici e relativi punti di monitoraggio	PMC – Paragrafo 5	In merito alle acque scaricate nel Canale Vallone Mezzaricotta, è stata visionata la postazione per il monitoraggio in continuo dei parametri fisici dello scarico finale delle acque di seconda pioggia. Al riguardo il GI segnala la necessità di ripristinare la cartellonistica identificativa della postazione in quanto non perfettamente leggibile e di inviare all'Autorità competente, entro il 30 settembre 2018, la documentazione che dimostri l'intervento eseguito.

Nel corso del sopralluogo sono state riprese le immagini dei vari punti d'impianto ispezionati che sono riportate in apposito elaborato fotografico (all. 18).

Successivamente al sopralluogo il GI ha proseguito, come da programma, con le verifiche documentali.

APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIE PRIME		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Devono essere registrati i consumi dei combustibili (gas naturale, gasolio) e gli approvvigionamenti delle altre materie prime utilizzate; per ciascuno di loro devono essere forniti i dati riportati nella seguente tabella 1	PMC - Paragrafo 3 (pag. 5)	Il GI ha verificato a campione la corretta registrazione dei consumi di materie prime. E' stato acquisito il prospetto relativo ai consumi del mese di febbraio 2018 (all.3)
Il Gestore dovrà provvedere a fornire per il gas naturale,	PMC – Paragrafo 3	Il GI prende visione, a campione, della registrazione giornaliera delle

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI INIZIO, DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIE PRIME

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
con cadenza semestrale, copia della scheda delle relative caratteristiche chimiche. Per il gasolio devono essere prodotti, oltre ai verbali di misura anche la scheda tecnica (elaborata dal fornitore o redatta dal Gestore tramite campionamento e analisi di laboratorio).	(pag. 7)	caratteristiche chimiche del gas naturale utilizzato nella centrale ed acquisisce le registrazioni del primo semestre 2018 (all.4). Il GI prende visione ed acquisisce la scheda tecnica del gasolio utilizzato (all.4).
Il Gestore dovrà controllare con prova di tenuta con frequenza biennale i serbatoi di stoccaggio delle sostanze chimiche utilizzate ... i serbatoi di stoccaggio e le vasche di accumulo dell'acqua per le varie sezioni dell'impianto di trattamento acque reflue, nonché i fusti per la raccolta dei rifiuti speciali. Per la gestione dei serbatoi e delle linee di distribuzione del gasolio deve essere prodotta documentazione relativa alle pratiche di monitoraggio e controllo riportate nella tabella 3.	PMC – Paragrafo 3 (pag. 8)	Il GI ha visionato i controlli di tenuta biennali relativi all'ultima campagna completa di monitoraggio (serbatoi di stoccaggio, vasche di accumulo e bacini di contenimento- anno 2016) verificando, a campione, le modalità e gli esiti dei controlli medesimi. Il GI acquisisce i certificati di prova di un serbatoio (ammoniaca 3%), di una vasca di accumulo (polielettrolita) e di un bacino di contenimento (acido cloridrico) (all.5).
<u>Consumi idrici</u> . Deve essere tenuto sotto controllo il consumo di acqua distinguendo tra quella per uso domestico e quella ad uso industriale. Le registrazioni dei prelievi dovranno essere fatte con cadenza mensile distinguendo la destinazione dell'acqua prelevata e deve essere compilato il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC – Paragrafo 3 (pag. 9)	Il GI prende visione delle registrazioni mensili, distinte tra uso industriale e civile, del consumo di acqua della centrale relative al primo trimestre 2018 (all.6).
<u>Produzione e consumo energetici</u> . Devono essere registrati con cadenza giornaliera i dati di produzione e consumo di energia elettrica e deve essere compilata la tabella 5 riepilogativa con cadenza annuale.	PMC – Paragrafo 3 (pag. 9)	Il GI ha verificato, a campione, la registrazione giornaliera dei dati di produzione e consumo di energia elettrica ed acquisisce le registrazioni del periodo 1-8 luglio 2018 (all.7)

M. ex F.illus et

M. ex F.illus et



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI INIZIO, DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



MATRICE AMBIENTALE: ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Le apparecchiature utilizzate per il monitoraggio e controllo delle emissioni devono essere esercite, verificate e calibrate a intervalli regolari secondo le modalità previste dall'All. VI alla parte V del D.Lgs. 152/06.	PMC – Paragrafo 4 (pag.10).	Il GI prende visione ed acquisisce le due relazioni QAL2 effettuate in data 10-12 gennaio 2017 (eseguita per non superamento del Test di Sorveglianza Retta di Calibrazione) e 10-13 ottobre 2017 del punto emissivo C1 e della relazione QAL2 01-04 agosto 2017 del punto emissivo C2. (all.9)
<u>Monitoraggio transitori</u> . Il Gestore deve predisporre un piano di monitoraggio dei transitori e compilazione Tabella 9.	PMC – Paragrafo 4 (pag.13).	Il GI, prende visione a campione delle registrazioni dei transitori ed acquisisce la tabella relativa al TG1 del mese di giugno 2018. (all.10).
<u>Emissioni da sorgenti ritenute non significative dal Gestore</u> . Il Gestore deve redigere un Rapporto tecnico annuale riportando le informazioni indicate in Tabella 10	PMC – Paragrafo 4 (pag.13).	Il Gestore ha identificato nelle emissioni del generatore diesel n.1, del generatore diesel n.2 e della motopompa antincendio le sorgenti non significative. Il GI prende visione ed acquisisce le registrazioni delle emissioni delle tre sorgenti per i mesi gennaio-giugno 2018. (all.11)
<u>Emissioni non convogliate e fuggitive</u> . Al fine di contenere le emissioni fuggitive il Gestore deve adottare un metodo di monitoraggio e quantificazione delle emissioni fuggitive di gas.	PMC – Paragrafo 4 (pag.14).	Il Gestore ha previsto nella Procedura P_SGI_08 tab. 12 il controllo delle emissioni fuggitive e conseguentemente ha approntato una scheda mensile nella quale sono elencate e quantificate le emissioni fuggitive che si sono verificate in tale periodo. (all.12).

Alle ore 17:30 del 10 /07/2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata dell'11/07/2018

Il giorno 11 luglio 2018 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la Centrale termoelettrica della Società ERGOSUD S.p.A., ubicata nel Comune di Scandale (KR).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. Salvatore *SERVILI* ISPRA
2. Vincenzo *DE GIRONIMO* ISPRA

MB *see* *de Felice* *ef*

de *see* *h*



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI INIZIO, DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



Per la Società ERGOSUD S.p.A sono presenti:

1. *Alberto BARBIERI* Gestore
2. *Benito CELI* Capo sezione esercizio
3. *Rosario SIMBARI* Capo sezione manutenzione
4. *Francesco OLIVERIO* RSPP
5. *Flavio STRIGARO* Manager ambientale
6. *Giuseppe ALBI* HSE

MATRICE AMBIENTALE: ACQUA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Il Gestore deve fornire all'Autorità di controllo un resoconto con evidenza del numero di volte in cui si è verificato l'evento che ha prodotto lo scarico corredato dalle relative portate scaricate. Controlli sullo scarico idrico finale come da Tabella 12	PMC – Paragrafo 5 (pag.16). PMC – Paragrafo 5 (pag.17).	Il GI ha preso visione del registro dello scarico idrico superficiale dove sono riportati gli eventi e le portate scaricate. Tali eventi riguardano esclusivamente le portate di seconda pioggia in quanto quelle di prima pioggia sono state completamente riutilizzate per le necessità dell'impianto previo trattamento. L'acqua scaricata è stata misurata e analizzata secondo le prescrizioni della tabella 12 del PMC. Il GI ha acquisito a riguardo le registrazioni eseguite dal Gestore relative alle analisi delle acque di scarico dei giorni 4 gennaio 2018 e 13 gennaio 2018. (all.13).
<u>Monitoraggio delle acque sotterranee.</u> Il Gestore deve individuare l'ubicazione di almeno tre punti rappresentativi nei quali effettuare la caratterizzazione delle acque di falda con piezometri. Le analisi dei campioni d'acqua dovranno essere svolte con frequenza mensile a partire dai 2 mesi antecedenti l'avvio delle attività di produzione della Centrale e fino ai	PMC – Paragrafo 5 (pag.17 e 18).	Il GI prende visione ed acquisisce le analisi eseguite sulle acque sotterranee nel secondo semestre 2017 e il verbale di campionatura del 28 giugno 2018 per il quale non sono ancora disponibili le relative analisi (all.14)

M. Barbiere & F. Celi

Flavio Strigaro



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI INIZIO, DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



MATRICE AMBIENTALE: ACQUA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
<p>24 mesi successivi; successivamente la frequenza di prelievo e controllo sarà semestrale. La Tabella 13 riassume le misure da eseguire per il controllo della falda.</p> <p><u>Monitoraggio dei corsi d'acqua superficiali.</u> Il Gestore deve individuare l'ubicazione di almeno 4 punti rappresentativi nei quali effettuare il monitoraggio dei corsi d'acqua superficiali, quali i torrenti Santa Domenica, Mezzaricotta e Cacchiavia.</p> <p>Le analisi dei campioni d'acqua dovranno essere svolte con frequenza mensile a partire dai 2 mesi antecedenti l'avvio delle attività di produzione della Centrale e fino ai 24 mesi successivi; successivamente la frequenza di prelievo e controllo sarà semestrale. La Tabella 14 riassume le misure da eseguire per il controllo delle acque superficiali.</p>	<p>PMC – Paragrafo 5 (pag. 18).</p>	<p>Il GI prende visione ed acquisisce le analisi eseguite sulle acque superficiali nel secondo semestre 2017 e il verbale di campionatura del 28 giugno 2018 per il quale non sono ancora disponibili le relative analisi. Tali analisi sono state eseguite contestualmente a quelle delle acque sotterranee e sono contenute nei medesimi report. (all.14)</p>

MATRICE AMBIENTALE: RUMORE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
<p><u>Monitoraggio dei livelli sonori.</u> Dovrà essere effettuata una valutazione d'impatto acustico nei confronti dell'esterno entro un anno dal rilascio dell'AIA e successivamente, ad esito conforme, ogni quattro anni dall'ultima campagna acustica effettuata.</p>	<p>PMC – Paragrafo 6 (pag. 21 e 22).</p>	<p>Il GI prende visione ed acquisisce la relazione della campagna acustica effettuata ad ottobre 2015 (all15).</p>

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI INIZIO, DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



MATRICE AMBIENTALE: RIFIUTI

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
<p>Il Gestore dovrà effettuare le opportune analisi sui rifiuti prodotti al fine di una corretta caratterizzazione chimico-fisica e corretta classificazione in riferimento al catalogo CER. I campionamenti e le analisi devono effettuarsi tramite affidamento a laboratori certificati.</p> <p>Tutte le prescrizioni di comunicazione e registrazione che derivano da leggi settoriali e territoriali devono essere adempiute</p>	<p>PMC – Paragrafo 7 (pag. 22).</p>	<p>Il GI ha preso visione della registrazione dei rifiuti smaltiti nel 2018 ed ha scelto a campione i CER 130208* e 170203 per i quali ha preso visione e acquisito:</p> <p>analisi di caratterizzazione registro di carico e scarico autorizzazione del trasportatore autorizzazione del destinatario (all.16).</p> <p>Il Gestore dichiara, in merito al Regolamento UE 2017/997 in vigore dal 5 luglio 2018, che sta provvedendo ad adottare, dalla data di entrata in vigore, le frasi di pericolo così come stabilito dal citato regolamento.</p> <p>Entro il 30 settembre 2018, il Gestore invierà all'Autorità competente i rapporti di analisi di caratterizzazione dei rifiuti con evidenza di conformità alla nuova normativa.</p>
<p>E' necessaria la presenza di un Sistema di Gestione Ambientale per la quantificazione annua dei rifiuti prodotti, nonché per predisporre un piano di riduzione dei rifiuti e/o recupero degli stessi</p>	<p>PMC – Paragrafo 7 (pag. 22).</p>	<p>Il GI ha preso visione ed acquisito il Piano di riduzione rifiuti all'interno del Programma di Miglioramento Ambientale e Sicurezza (all.17).</p>

Alle ore 15:30 dell' 11/07/2018, l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 12/07/2018 alle ore .

M. B. F. P. S.

[Handwritten signatures]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI INIZIO, DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



Il giorno 12 luglio 2018 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la Centrale termoelettrica della Società ERGOSUD S.p.A., ubicata nel Comune di Scandale (KR) procedendo alla stesura e condivisione del presente verbale.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Salvatore SERVILI* *ISPRA*
2. *Vincenzo DE GIRONIMO* *ISPRA*
3. *Clemente MIGLIORINO* *ARPACAL*
4. *Pietro CAPONE* *ARPACAL*
5. *Pasqualino CERMINARA* *ARPACAL*
6. *Francesco IULIANO* *ARPACAL*

Per la Società ERGOSUD S.p.A sono presenti:

7. *Alberto BARBIERI* Gestore
8. *Benito CELI* Capo sezione esercizio
9. *Rosario SIMBARI* Capo sezione manutenzione
10. *Francesco OLIVERIO* RSPP
11. *Flavio STRIGARO* Manager ambientale
12. *Giuseppe ALBI* HSE

M. Sc. di Flavia

~

Gen
er
du
li



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI INIZIO, DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 10-12 maggio 2018 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
1		PROCURE DEL GESTORE	PDF	2
2		PLANIMETRIA IMPIANTO	PDF	1
3		CONSUMI MATERIE PRIME MESE DI FEBBRAIO 2018	PDF	1
4		ANALISI GAS E SCHEDA TECNICA GASOLIO	PDF	1
5		PROVE DI TENUTA (2016) SERBATOIO AMMONIACA, VASCA POLIELETTROLITA, BACINO DI CONTENIMENTO HCL	PDF	3
6		REGISTRO CONSUMO ACQUA PRIMO TRIMESTRE 2018	PDF	1
7		REGISTRAZIONE PRODUZIONE E CONSUMO ENERGIA ELETTRICA 01-08 LUGLIO 2018	PDF	1
8		REGISTRAZIONI SME 9 E 10 LUGLIO 2018 (C1 E C2) E 23 AGOSTO 2017 (CA)	PDF	1
9		QAL2 DEL 10-13 OTTOBRE 2017 e 10-12 GENNAIO 2017 (C1) e QAL2 DEL 01-04 agosto 2017 (C2).	PDF	3
10		REGISTRAZIONE TRANSITORI TG1 MESE DI GIUGNO 2018	PDF	1
11		REGISTRAZIONE EMISSIONI DA SORGENTI NON SIGNIFICATIVE GENNAIO/GIUGNO 2018	PDF	1
12		SCHEDA MENSILE CONTROLLO EMISSIONI FUGGITIVE GIUGNO 2018	PDF	1
13		ANALISI ACQUE DI SCARICO 4 E 13 GENNAIO 2018	PDF	1
14		ANALISI ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI II SEMESTRE 2017 E VERBALE DI CAMPIONAMENTO GIUGNO 2018	PDF	2
15		CAMPAGNA ACUSTICA OTTOBRE 2015	PDF	1
16		CER 130208* E 170203 - ANALISI, REGISTRO CARICO E SCARICO, AUTORIZZAZIONI TRASPORTATORE E DESTINATARIO	PDF	5
17		PIANO RIDUZIONE RIFIUTI	PDF	1
18		DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	PDF	1

M7 *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

[Signature] *[Signature]* *[Signature]*



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI INIZIO, DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato digitale (CD) ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Alle ore ^{11.00} è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto. *[Signature]*

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Scandale, 12/07/2018

Per il Gruppo Ispettivo

Salvatore Scivili
Luca De Franco
Mario Di
Pietro Cagn
Paolo Amore
[Signature]

Per la Società ERGOSUD S.p.A..

[Signature]
B. B. B.
[Signature]
[Signature]
[Signature]